I protagonisti della conferenza stampa di presentazione dei tricolori: secondo da sinistra l'atleta Ionut Galletti

TENNISTAVOLO Sabato al "PalaCastellotti" i campionati italiani

Lodi per un giorno capitale del ping pong paralimpico

di **Cesare Rizzi**

LODI

Dal "PalaCastellotti" alle Paralimpiadi di Tokyo 2020: il passo è lungo, ma in fondo nemmeno troppo. Il palazzetto lodigiano ospiterà sabato i campionati italiani di tennistavolo riservati agli atleti con disabilità intellettive e relazionali (la federazione di riferimento è la Fisdir): la manifestazione è stata presentata ieri mattina al centro Bpl di fronte, tra gli altri, al vicesindaco Lorenzo Maggi e coinvolgerà 40 atleti provenienti da tutta Italia. A Tokyo mancano due anni, ma durante la manifestazione sarà presente il ct della Nazionale paralimpica Alessandro Arcigli: la rassegna tricolore sarà infatti un momento utile per verificare le prove di alcuni azzurrabili per le prossime kermesse internazionali. Tra questi c'è sicuramente anche Ionut Galletti, la punta di diamante della Sport Insieme Disabili Lodi, il club che organizzerà l'evento. Galletti, 23enne di Vizzolo, è campione italiano in carica nel singolare di classe 11, alloro vinto lo scorso anno a Lignano Sabbiadoro. La Sport Insieme del presidente Ciro Capasso sarà in gara con altri quattro atleti, tutti lodigiani: Marco Pavia, Devis Proteo, Christian Filippazzi e Marco Salvi. Cinque le specialità previste: singolare maschile e femminile, doppio maschile e femminile e doppio misto. La manifestazione avrà anche un risvolto conviviale: «Sabato alle 21 - spiega Capasso - è prevista una cena di gala presso l'Hotel Lodi, alla quale parteciperanno tutti coloro che hanno dato vita a tale evento, dall'atleta al volontario. La cena è aperta anche a sostenitori esterni o a chi volesse festeggiare insieme a questi ragazzi: per le prenotazioni occorre telefonare al 335/6523630. Siamo soddisfatti di aver trovato numerosi "amici" del campionato italiano che abbiano supportato l'organizzazione di questi tricolori». ■